



CLUB ALPINO ITALIANO

Comunicato Stampa

**LE DOLOMITI COME LABORATORIO PER
LO STUDIO DI 'EVOLUZIONE, COMPLESSITÀ
E FRAGILITÀ DELLA MONTAGNA ARRIVANO A SCUOLA**

52 insegnanti da 14 regioni saranno a Falcade (BL) dal 20 al 23 settembre per partecipare al corso nazionale di formazione del Club alpino italiano "Dolomiti Patrimonio Mondiale Unesco. Un racconto di paesaggi, uomini e rocce"

Milano, 17 settembre 2018

Le **Dolomiti** possiedono un complesso di **valenze di importanza internazionale per le scienze della Terra**. E' possibile **visitarle ed esplorarle** dal punto di vista **paesaggistico, geologico e geomorfologico, avventurarsi lungo i sentieri, entrare nei parchi naturali** creati per la loro tutela o **curiosare nei musei e scoprire le caratteristiche più rilevanti della regione dolomitica**.

Per questi motivi il **Club alpino italiano** (attraverso il Gruppo regionale Veneto, il Comitato scientifico veneto friulano giuliano e la Sezione di Agordo) ha organizzato a **Falcade (BL) il 35° Corso nazionale di formazione per insegnanti "Dolomiti Patrimonio Mondiale Unesco. Un racconto di paesaggi, uomini e rocce"**. Le lezioni frontali in aula e le uscite in ambiente, lungo i sentieri della **Valle del Biois** si terranno **dal 20 al 23 settembre** e vedranno la partecipazione di **52 insegnanti delle scuole medie e superiori provenienti da 14 diverse regioni**.

I temi andranno dal significato del **riconoscimento Unesco** ai **caratteri geografici e naturalistici** delle aree scelte come laboratorio del corso, dallo **stato delle aree protette** fino ad arrivare alla **geologia** come chiave per leggere i paesaggi e la storia della Terra.

Le giornate intendono dunque approfondire **la conoscenza dei paesaggi delle Dolomiti Patrimonio Mondiale e il loro straordinario valore geologico e morfologico**, per offrire a tutti i docenti occasioni di formazione sul tema della tutela del patrimonio del territorio montano.

L'esperienza vuole stimolare la sensibilità degli insegnanti fino a renderli protagonisti di **esperienze a contatto diretto con il paesaggio dolomitico**, per aiutarli poi a divenire **ideatori di percorsi specifici a favore degli alunni** dedicati alla promozione del rispetto e della tutela dell'ambiente e allo sviluppo sostenibile.

"Le Dolomiti sono un **laboratorio speciale per lo studio dell'evoluzione, della complessità e della fragilità della montagna**. La tutela, la conservazione e la valorizzazione di questi siti devono diventare un **obiettivo comune sostenuto con convinzione da quanti più individui possibile**. In primo luogo **dai giovani e dai giovanissimi**", afferma il coordinatore del Gruppo di Lavoro CAI-Scuola **Francesco Carrer**. "Questo impegno deve essere rivolto **in primo luogo al Patrimonio Mondiale**, ma sempre più anche **all'esterno di esso** e condurre ad un nuovo approccio, più coscienzioso e responsabile nei confronti dell'intera regione dolomitica".

Collaborano all'organizzazione del corso **Fondazione Dolomiti Unesco, Fondazione Giovanni Angelini, Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi, Parco Naturale Paneveggio - Pale di San Martino e Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico**.

Con preghiera di pubblicazione

Ufficio stampa Club Alpino Italiano

Luca Calzolari - Responsabile Ufficio Stampa CAI

mob. +39 335 43 2870 calzolari@cervelliinazione.it

Stefano Mandelli - Addetto Stampa CAI

mob.+39 338 6958339 mandelli@cervelliinazione.it

tel. + 390518490100

Lorenzo Arduini - Addetto Stampa CAI

mob +39 3664912550 arduini@cervelliinazione.it

tel. + 390518490100

Cervelli In Azione – Bologna